

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi
GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 1379 del 25/09/2017

Seduta Num. 35

Questo lunedì 25 **del mese di** settembre

dell' anno 2017 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA

la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Gualmini Elisabetta	Vicepresidente
3) Costi Palma	Assessore
4) Gazzolo Paola	Assessore
5) Mezzetti Massimo	Assessore
6) Venturi Sergio	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore: Costi Palma

Proposta: GPG/2017/1472 del 15/09/2017

Struttura proponente: SERVIZIO VIABILITÀ, LOGISTICA E TRASPORTO PER VIE D'ACQUA
DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Assessorato proponente: ASSESSORE AI TRASPORTI, RETI INFRASTRUTTURE MATERIALI E
IMMATERIALI, PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE E AGENDA DIGITALE

Oggetto: PROMOZIONE DELL'EDUCAZIONE ALLA SICUREZZA STRADALE NELLE
SCUOLE. PROTOCOLLO D'INTESA CON UFFICIO SCOLASTICO
REGIONALE ANNI 2018-2021

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Premesso che:

- l'educazione alla sicurezza stradale rappresenta un tema fondamentale da promuovere all'interno del mondo della scuola per indirizzare i giovani al rispetto delle regole di convivenza civile sulle strade;
- nel 1994 è stata raggiunta un'importante intesa (integrata nell'anno 2001) con la quale la Regione Emilia-Romagna, tramite l'Osservatorio per l'educazione alla sicurezza stradale, e la Direzione Generale - Ufficio Scolastico Regionale hanno assunto l'impegno di svolgere un ruolo attivo per divulgare l'educazione stradale nelle scuole;
- con l'Intesa del 18 novembre 2003 l'impegno della Regione Emilia-Romagna, tramite l'Osservatorio per l'educazione alla sicurezza stradale, e della Direzione Generale - Ufficio Scolastico Regionale, ha riguardato la diffusione delle buone pratiche in relazione alla sicurezza stradale ed al conseguimento del certificato di idoneità alla guida del ciclomotore ("patentino");
- i predetti impegni sono stati reiterati con il protocollo d'Intesa sottoscritto il 4 aprile 2014 tra la Regione Emilia-Romagna e l'Ufficio Scolastico Regionale, in materia di educazione alla sicurezza stradale;
- le intese sopra indicate hanno dato origine ad un piano di attività informative e didattiche dedicate ai ragazzi e agli insegnanti e formalizzate nei Piani Triennali di Offerta Formativa di tutti gli istituti scolastici del territorio emiliano-romagnolo;
- gli importanti risultati ottenuti in ordine alla riduzione del numero degli incidenti stradali in particolare quelli relativi alle serate di evasione e divertimento, necessitano di un rafforzamento e consolidamento delle azioni di sensibilizzazione, di informazione e formazione in tema di educazione alla sicurezza stradale;

Dato atto che il protocollo d'Intesa sottoscritto il 4 aprile 2014 risulta in scadenza al termine del 2017 e che intendendo proseguire con le attività informative e didattiche, si rende necessario provvedere alla sottoscrizione di un nuovo protocollo d'Intesa;

Visti:

- la Legge 15 marzo 1997, n. 59 in particolare l'art.21, che introduce l'autonomia per le istituzioni scolastiche;
- il D.L.gs. 31 marzo 1998, n. 112 che conferisce funzioni e compiti dello Stato alle regioni e agli enti locali;
- il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275 che regola l'autonomia scolastica definendo l'autonomia didattica, organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo;
- il D. Lgs. 17 maggio 1999, n. 144 all'art. 32 che ha istituito il Piano della Sicurezza Stradale;
- le norme di riordino della scuola (DPR 89/09 scuola infanzia e 1° ciclo di istruzione; DDPPRR 87/10 - istituti professionali-, 88/10 - istituti tecnici -; 89/10 - licei) che hanno riorganizzato struttura e Indicazioni nazionali delle scuole;
- le Indicazioni Nazionali per la scuola dell'infanzia e per il 1° ciclo di istruzione (Decreto 16.11.2012 n.254 in G.U. n. 30 del 5.2.2013) che prevedono i profili di competenza in uscita al termine del 1° ciclo di istruzione e la trasversalità dei campi di esperienza nella scuola dell'infanzia;

Visto altresì:

- che la Regione Emilia-Romagna, nell'ambito delle proprie competenze istituzionali in materia di educazione alla sicurezza stradale promuove lo sviluppo di azioni che concorrano al miglioramento della sicurezza stradale dei cittadini, con particolare attenzione verso i giovani;
- che il Codice della Strada, aggiornato con L. n. 44 del 26 aprile 2012, all'art. 1 dispone che "la sicurezza delle persone, nella circolazione stradale, rientra tra le finalità primarie di ordine sociale ed economico perseguite dallo Stato";
- che l'art. 230 del Codice della Strada dispone altresì che l'educazione stradale sia "da svolgere come attività obbligatoria in ogni scuola di ogni ordine e grado";
- che la L.R. n. 35/90, così come modificata dalla L.R. n. 13/2015 istituisce l'Osservatorio per l'educazione alla sicurezza stradale;
- che la L.R. 30/92 e ss mm ed ii, promuove la sicurezza dei trasporti, assegnando all'Osservatorio regionale per l'educazione alla sicurezza stradale il compito di "rafforzare e coordinare le politiche regionali di educazione alla sicurezza stradale rivolte ai cittadini negli ambienti di vita e di lavoro", prevedendo in

- particolare all'art. 4 comma e) "la realizzazione di strumenti informativi, educativi e formativi rivolti all'utenza e finalizzati alla sicurezza e all'impiego di mezzi appropriati";
- che il Programma d'Azione Europeo per la Sicurezza Stradale 2011 - 2020 si propone di consolidare e migliorare i risultati raggiunti nel decennio precedente e sostenere un programma d'azione per ridurre gli incidenti stradali (morti, feriti e invalidi) del 50%; in particolare si propone di rafforzare l'istruzione e la formazione dei giovani utenti della strada;

Visto che il Protocollo d'Intesa, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, ha lo scopo di favorire la diffusione delle buone pratiche, in relazione all'educazione per la sicurezza stradale, nelle istituzioni scolastiche rafforzando, promuovendo e sviluppando azioni idonee ad accrescere la cultura per una mobilità sicura, consapevole e sostenibile; ha inoltre lo scopo di mantenere e rafforzare le iniziative volte a consolidare negli studenti la conoscenza ed il rispetto delle regole della circolazione stradale, promuovendo e sostenendo attività di educazione, formazione e informazione, nel rispetto delle reciproche funzioni istituzionali e di quelle dell'autonomia degli istituti scolastici;

Visti:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 del "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.";
- la propria deliberazione n. 89 del 30 gennaio 2017 avente per oggetto: "Approvazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019";

Richiamato il comma 2-bis dell'art. 15 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modifiche nella parte in cui prevede che gli accordi tra pubbliche amministrazioni siano sottoscritti con firma digitale ai sensi dell'articolo 24 del Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 con firma elettronica avanzata, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera q-bis) del Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ovvero con altra firma elettronica qualificata, pena la nullità degli stessi;

Richiamate le seguenti proprie deliberazioni:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 ad oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e s.m.;
- n. 2189 del 21 dicembre 2015 ad oggetto "Linee di indirizzo per la riorganizzazione della macchina amministrativa regionale" che ha previsto nel Cronoprogramma delle attività implementative della riorganizzazione, che il conferimento degli incarichi sulle nuove posizioni dirigenziali dal 01.05.2016 avvenga utilizzando i criteri di rotazione previsti dalla citata delibera 967/2014;
- n. 56 del 25 gennaio 2016 ad oggetto "Affidamento degli incarichi di direttore generale della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. 43/2001";
- n. 622 del 28 aprile 2016 ad oggetto "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015" con cui è stato definito il nuovo assetto organizzativo di questa Direzione generale dal 01.05.2016, autorizzando l'istituzione di massimo 5 posizioni dirigenziali;
- n. 702 del 16 maggio 2016 "Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito delle Direzioni generali- Agenzie-Istituto e nomina dei Responsabili della prevenzione della corruzione, della trasparenza e accesso civico, della sicurezza del trattamento dei dati personali e dell'anagrafe per la stazione appaltante;
- n. 1107 dell'11/07/2016 concernete *"Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della giunta regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015"*;

Dato atto del parere allegato;

Su proposta dell'Assessore ai Trasporti, Reti Infrastrutture Materiali e immateriali, Programmazione Territoriale e Agenda Digitale;

A voti unanimi e palesi

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni di cui in premessa, che si intendono qui in toto richiamate, lo schema di Protocollo d'Intesa, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, volto a rafforzare, promuovere e sviluppare azioni idonee ad accrescere la cultura della sicurezza stradale e dell'educazione ad una mobilità sicura, consapevole e sostenibile;
2. di dare atto che l'eventuale messa a disposizione di risorse finanziarie regionali, nell'ambito degli stanziamenti di bilancio, è demandata alla fase di definizione operativa del progetto di collaborazione di cui al Protocollo d'Intesa in oggetto;
3. di dare atto, inoltre, che alla sottoscrizione del Protocollo d'Intesa di cui sopra provvederà l'Assessore ai trasporti, reti infrastrutture materiali e immateriali, programmazione territoriale e agenda digitale e il Direttore generale dell'Ufficio Scolastico regionale dell'Emilia-Romagna.
4. di dare atto, infine, che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa.
- 5.

PROTOCOLLO D'INTESA TRA L'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE DELL'EMILIA-ROMAGNA E L'ASSESSORATO AI TRASPORTI, RETI INFRASTRUTTURE MATERIALI E IMMATERIALI, PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE E AGENDA DIGITALE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA PER LA PROMOZIONE DELLA EDUCAZIONE ALLA SICUREZZA STRADALE NELLE SCUOLE

Premesso:

- che la Legge 15 marzo 1997, n. 59 in particolare l'art.21, introduce l'autonomia per le istituzioni scolastiche;
- che il D.L.gs. 31 marzo 1998, n. 112 conferisce funzioni e compiti dello Stato alle regioni e agli enti locali;
- che il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275 regola l'autonomia scolastica definendo l'autonomia didattica, organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo;
- che il D. Lgs. 17 maggio 1999, n. 144 all'art. 32 ha istituito il Piano della Sicurezza Stradale;
- che le norme di riordino della scuola (DPR 89/09 scuola infanzia e 1° ciclo di istruzione; DDPPRR 87/10 - istituti professionali-, 88/10 - istituti tecnici -, 89/10 - licei -) hanno riorganizzato struttura e Indicazioni nazionali delle scuole;
- che le Indicazioni Nazionali per la scuola dell'infanzia e per il 1° ciclo di istruzione (Decreto 16.11.2012 n.254 in G.U. n. 30 del 5.2.2013) prevedono i profili di competenza in uscita al termine del 1° ciclo di istruzione e la trasversalità dei campi di esperienza nella scuola dell'infanzia;
-
- che il Codice della Strada, aggiornato con L. n. 44 del 26 aprile 2012, all'art. 1 dispone che "la sicurezza delle persone, nella circolazione stradale, rientra tra le finalità primarie di ordine sociale ed economico perseguite dallo Stato";
- che l'art. 230 del Codice della Strada dispone altresì che l'educazione stradale sia "da svolgere come attività obbligatoria in ogni scuola di ogni ordine e grado";
- che la L.R. n. 35/90, così come modificata dalla L.R. n. 13/2015 istituisce l'Osservatorio per l'educazione alla sicurezza stradale;
- che la L.R. 30/92 e ss mm ed ii, promuove la sicurezza dei trasporti, assegnando all'Osservatorio regionale per l'educazione alla sicurezza stradale il compito di "rafforzare e coordinare le politiche regionali di educazione alla sicurezza stradale rivolte ai cittadini negli ambienti

di vita e di lavoro", prevedendo in particolare all'art. 4 comma e) "la realizzazione di strumenti informativi, educativi e formativi rivolti all'utenza e finalizzati alla sicurezza e all'impiego di mezzi appropriati";

- che il Programma d'Azione Europeo per la Sicurezza Stradale 2011 - 2020 si propone di consolidare e migliorare i risultati raggiunti nel decennio precedente e sostenere un programma d'azione per ridurre gli incidenti stradali (morti, feriti e invalidi) del 50%; in particolare si propone di rafforzare l'istruzione e la formazione dei giovani utenti della strada;

- che la Regione Emilia-Romagna, nell'ambito delle proprie competenze istituzionali in materia di educazione alla sicurezza stradale promuove lo sviluppo di azioni che concorrano al miglioramento della sicurezza stradale dei cittadini, con particolare attenzione verso i giovani;

Visti:

- il Protocollo d'Intesa del 4 dicembre 1994 tra la Regione Emilia-Romagna, la Sovrintendenza Scolastica e i Provveditorati agli Studi, in materia di educazione alla sicurezza stradale;

- l'Intesa, del 18 novembre 2003, per la diffusione delle buone pratiche in relazione alla sicurezza stradale ed al conseguimento del certificato di idoneità alla guida del ciclomotore ("patentino");

- il Protocollo d'Intesa sottoscritto il 4 aprile 2014 tra la Regione Emilia-Romagna e l'Ufficio Scolastico Regionale, in materia di educazione alla sicurezza stradale;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1

L'Ufficio Scolastico Regionale dell'Emilia Romagna e l'Assessorato ai trasporti, reti infrastrutture materiali e immateriali, programmazione territoriale e agenda digitale della Regione Emilia-Romagna, al fine di favorire la diffusione nelle istituzioni scolastiche delle buone pratiche relative all'educazione per la sicurezza stradale, si impegnano con la stipula della presente Intesa a rafforzare,

promuovere e sviluppare azioni idonee ad accrescere la cultura della sicurezza stradale e dell'educazione ad una mobilità sicura, consapevole e sostenibile.

Art. 2

Le parti si impegnano, altresì, a promuovere la collaborazione dei Comuni, delle Province e degli Enti ed Istituzioni interessate al tema della sicurezza e dell'educazione stradale.

Art. 3

L'Ufficio Scolastico Regionale, tramite i propri Ambiti Territoriali Provinciali, si impegna a sostenere le singole istituzioni scolastiche, nel rispetto della loro autonomia funzionale e didattica:

- favorendo la realizzazione di iniziative di educazione stradale mirate all'acquisizione, da parte degli studenti, di comportamenti corretti e consapevoli;
- sviluppando le necessarie azioni di monitoraggio e verifica delle iniziative attivate sul territorio ed individuando le "migliori pratiche";
- favorendo l'inserimento delle tematiche relative all'educazione stradale in ogni Piano Triennale dell'Offerta Formativa degli Istituti scolastici di ogni ordine e grado presenti nel territorio regionale.

Art. 4

L'Assessorato ai trasporti, reti infrastrutture materiali e immateriali, programmazione territoriale e agenda digitale della Regione Emilia-Romagna, d'intesa con l'Ufficio Scolastico Regionale, si impegna a:

- sostenere, anche economicamente, sulla base delle proprie disponibilità finanziarie, lo sviluppo dei progetti di educazione stradale inseriti nei P.T.O.F. degli Istituti scolastici della regione;
- favorire azioni di formazione/sensibilizzazione in tema di educazione stradale rivolte al corpo docenti;
- sostenere l'utilizzo di aree idonee per le prove pratiche di apprendimento alla guida dei veicoli a due e quattro ruote per neo patentati;
- favorire la disponibilità per gli Ambiti Territoriali Provinciali di ausili e materiale didattico, utile per il conseguimento degli obiettivi di cui al presente Protocollo d'Intesa.

Art. 5

Il presente Protocollo decorrerà dalla data della sua sottoscrizione, con durata fino al 31 dicembre 2021 e sarà rinnovabile per volontà delle parti.

Art. 6

Per la realizzazione delle azioni previste dal presente Protocollo d'Intesa è convocata periodicamente un'apposita Conferenza di Servizio, composta da rappresentanti dell'Ufficio Scolastico Regionale, degli Ambiti Territoriali Scolastici e dell'Assessorato ai trasporti, reti infrastrutture materiali e immateriali, programmazione territoriale e agenda digitale della Regione Emilia-Romagna.

Il Direttore Generale
dell'Ufficio Scolastico
Regionale
dell'Emilia-Romagna
Stefano Versari

L'Assessore ai trasporti, reti
infrastrutture materiali e
immateriali, programmazione
territoriale e agenda digitale
Regione Emilia Romagna
Raffaele Donini

—

—

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Paolo Ferrecchi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta GPG/2017/1472

IN FEDE

Paolo Ferrecchi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 1379 del 25/09/2017

Seduta Num. 35

OMISSIS

L'assessore Segretario

Costi Palma

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi